

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00634146
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO
<b>OGT - DEFINIZIONE BENE</b>	
OGTD - Definizione	negativo
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

**RV - RELAZIONI****RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI**

<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post

**LCN - Note**

L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

**ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE**

<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
-----------------------------	----

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE**

<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	--

**PRV - LOCALIZZAZIONE**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	
-------------------------	--

<b>contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1968
<b>PRDU - Data fine</b>	1969
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Negativi - Soprintendenza BAP BO
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 35_21x27/ da N_000936 a N_000943/ da N_000945 a N_000963/ N_000965
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	N_000962
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2015
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0203
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Anonimo
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	NR
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XX prima metà
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	dato non disponibile
<b>SG - SOGGETTO</b>	
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Reggio Emilia - Duomo - Cristo Pantocrator
<b>SGTI - Identificazione</b>	Pittura - Chiese - Affreschi - Sec. XIII
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Reggio Emilia - Cattedrale di Santa Maria Assunta, facciata - Ripresa del Cristo Pantocratore (ora al Museo Diocesano)
<b>SGL - TITOLO</b>	
<b>SGLT - Titolo proprio</b>	REGGIO EMILIA/ Duomo/ Affresco centrale al culmine della facciata
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	manoscritto sul pergamino
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
---	----

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1923
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	(?)
------------------------	-----

<b>DTSF - A</b>	1923
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	(?)
------------------------	-----

<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
--------------------------------	--------------

<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	confronto
--------------------------------	-----------

<b>DTT - Note</b>	durante i lavori del 1923 (?) / confronto con N_000961
-------------------	--

**LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA****LRC - LOCALIZZAZIONE**

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
-----------------------	----------------

<b>LRCP - Provincia</b>	RE
-------------------------	----

<b>LRCC - Comune</b>	Reggio nell'Emilia
----------------------	--------------------

<b>LRD - Data della ripresa</b>	1959 ante
---------------------------------	-----------

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
------------------------------------	----

**MTC - MATERIA E TECNICA**

<b>MTCM - Materia</b>	vetro
-----------------------	-------

<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
-----------------------	----------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
--------------------------------------	-------------------

<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
------------------------------	-------------------

<b>MISU - Unità di misura</b>	mm
-------------------------------	----

<b>MISM - Valore</b>	270 x 210
----------------------	-----------

<b>FRM - Formato</b>	21 x 27
----------------------	---------

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Specifiche</b>	graffi, lacune
--------------------------	----------------

<b>STCN - Note</b>	vetro irregolare, piccole lacune dell'emulsione ai lati, bordo irregolare
--------------------	---

<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativo conservato dentro busta e scatola acid-free
--	--

**RST - INTERVENTI**

<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
--------------------------------------	-------------------

<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
-------------------------------	---

<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2014
---------------------------------------	------

<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Soprintendenza BAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

**DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - Descrizione</b>	La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva separatamente in una scatola. Sul fototipo sono visibili le impronte del portalastre. Un numero 2 è graffito nell'angolo inferiore destro dell'emulsione.
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo; successivamente compilato con i dati manoscritti ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a inchiostro
<b>ISEI - Trascrizione</b>	R. SOPRAINTENDENZA/ ALL'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA/ DELL'EMILIA E DELLA ROMAGNA/ MOBILE C SCAF. I N. 231/INVENTARIO N. 10566/ LUOGO REGGIO EMILIA/ MONUMENTO Duomo/ Affresco centrale al culmine della facciata/ STAMPE N./ FOTOGRAFO/ OSSERVAZIONI
	La ripresa N_000962 mostra il dettaglio centrale dell'affresco del Cristo pantocratore, posto alla congiunzione dei due spioventi della facciata del Duomo di Reggio Emilia, in corrispondenza del vertice a capanna decorato con piccoli archetti ciechi di tipologia romanica. Lo scatto raffigura il Cristo assiso in trono al centro della mandorla, con la destra alzata in segno benedicente e il libro aperto sul fianco sinistro. Completano il ciclo pittorico due angeli posti ai lati, che reggono la forma entro cui è raffigurato il Cristo, accompagnati da altri due angeli ai margini esterni ed una teoria di santi posta nel registro inferiore. I lavori di ricostruzione della facciata vanno collegati all'elevazione della torre poggiate su di essa, che il Memoriale Potestatum Regiensium colloca al 1269; in seguito a tale innalzamento si dovette procedere a rinforzare il muro sottostante, intervento finanziato dal patrizio reggiano e massaro della fabbrica cattedrale, Alberico Malaguzzi, a partire soprattutto dal 1285 (avvio dei lavori di realizzazione del protiro). Un documento recentemente pubblicato da Massimo Mussini fornisce forse la chiave per una collocazione più stringente dacché risulta nel dicembre 1275 una

**NSC - Notizie storico-critiche**

concessione del comune a Malaguzzi per la predisposizione di un ponteggio mobile lungo tutta la facciata e largo circa 100 cm (“poco meno di due braccia mercantili”). Entro tali lavori dovette essere compresa la decorazione ad affresco, affidata a maestranze padane di forte inflessione bizantina, temperata da locali istanze romaniche. Nel 1311 gli affreschi dovevano senza dubbio essere già completati, come testimonia l’ordinanza comunale che vietava l’accensione di fuochi sulla piazza del Duomo proprio per non rovinare le “figure sanctorum ecclesiae maioris”. La ripresa mostra dunque gli affreschi nella loro collocazione originale, dalla quale vennero rimossi solo nel 1959 ad opera del restauratore Renato Pasqui, per essere collocati all’interno del Museo Diocesano sito nel palazzo vescovile di Via Vittorio Veneto; l’immagine non manca di rivelare la presenza di un ponteggio, dal quale fu realizzata la fotografia (una sbarra è a breve distanza dall’obiettivo, mentre si scorge appena un'altra palizzata cui sono assicurate delle corde). La ripresa pare poter essere riconducibile alla realizzazione di un ponteggio per la verifica delle condizioni di conservazione degli affreschi, forse in concomitanza con gli interventi variamente ricordati per il restauro della cripta della cattedrale nel 1923 (vedi N\_000961), o forse in un secondo momento, comunque in una fase precedente alla definitiva decisione di operare lo stacco.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SBAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

**DO - DOCUMENTAZIONE****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPBO/N_000962
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_000962.jpg

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0399
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Augusta Ghidiglia Quintavalle, Ritrovamenti e restauri, Parma, La Nazionale, 1959.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 9-11, tavv.1-3

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0400
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Romanico mediopadano: strada, città, ecclesia, Arturo Carlo Quintavalle, Arturo Calzona, Parma, Istituto di storia dell'arte dell'Università di Parma, 1983.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 243-245
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0398
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Elio Monducci, Vittorio Nironi, Il duomo di Reggio Emilia, Reggio Emilia, Bizzocchi Editore, 1984.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0401
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Una città e il suo battistero. La chiesa di San Giovanni Battista a Reggio Emilia, a cura di Massimo Mussini, Cinisello Balsamo, Arti Grafiche Amilcare Pizzi, 1991.
<b>BIBN - Note</b>	pp. 71, 225, n.113
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	ICCD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0204
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2015
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Mengoli, Elisa
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia